

GIAMPAOLO GIAMPAOLI

**Presidente della Camera di Commercio di Ancona
Vicepresidente del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio**

Autorità, gentili ospiti,

benvenuti a tutti voi all'apertura del VII Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio a nome **delle realtà che rappresento e presiedo: la Camera di Commercio di Ancona e l'Unioncamere Marche, cioè l'Unione Regionale delle Camere di Commercio delle Marche costituita dagli Enti camerali delle 4 province: Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro.**

Non è per convenzione se dico che oggi è un grandissimo piacere e un privilegio poter dare il via a questa edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio che ci vede paese ospite.

Dopo l'esordio nel 2001, quando abbiamo inaugurato ad Ancona la prima delle sessioni plenarie del Forum, ci troviamo nuovamente ad accogliere un'edizione molto speciale del nostro annuale incontro. Sono trascorsi sei anni ma la nostra Associazione non accusa nessuna crisi, anzi: questo Forum si è dimostrato una realtà dinamica che negli anni si è sviluppata e articolata ottenendo risultati importanti e concreti.

Un ringraziamento e un saluto cordialissimi vanno innanzitutto a **Jadranka Radovanic, Presidente dell'A.I.C. Forum**, a cui ci lega da tempo un rapporto di stima e proficua collaborazione professionale. A lei vanno anche i nostri complimenti per la sua gestione della presidenza.

Un benvenuto in particolare va a tutti gli ospiti internazionali, rappresentanti dei 30 Enti economici che si affacciano sulle due sponde dell'Adriatico: Croazia (rappresentata anche da un team di esperti del Governo nazionale e dall'Istituto di Oceanografia e Pesca di Spalato), Federazione di Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Slovenia, Albania e Grecia. Quest'ultimo paese in particolare oggi è presente con una folta delegazione.

E' per noi un onore ospitare **con noi Pontus Lindberg in rappresentanza dell'Associazione delle Camere di Commercio del Mar Baltico** (che abbiamo avuto il piacere di conoscere ad Ancona nel novembre 2005 nell'ambito di un workshop organizzato dal Segretariato per l'Adriatico e dalla Regione Marche) nel segno di un'apertura europea a 360° verso zone di crescente interesse e che presentano opportunità di collaborazione.

Ringrazio per la preziosa **partecipazione Fabio Pizzino in rappresentanza di Unioncamere nazionale** che conferma la nostra azione camerale all'interno di un sistema dinamico che interagisce e comunica nell'interesse dell'economia. Gli Enti camerali possono infatti mettere a disposizione dei progetti di sviluppo del territorio risorse importanti e una struttura professionale dinamica. La Camera di Commercio di Ancona in particolare si sta affermando come un punto di riferimento nella realtà provinciale quale agente di semplificazione e coordinatore di iniziative tra gli attori del territorio. Sappiamo che il nostro compito è quello di permettere agli altri di svolgere pienamente il proprio compito nell'interesse del nostro paese.

Proprio nell'ottica di una collaborazione e condivisione di progetti ed energie ritengo fondamentale la presenza accanto a me dei rappresentanti delle Istituzioni locali: **il Presidente della Regione Gian Mario Spacca e il Presidente del Consiglio Regionale Regione Marche Raffaele Bucciarelli, il Presidente della Provincia Enzo Giancarli, il Sindaco di Ancona Fabio Sturani.**

Abbiamo una certezza, che da soli non si può praticamente fare nulla, per questo la nostra Camera di Commercio intende sempre di più consolidare le alleanze e le intese

con la **Regione**, gli **Enti locali** e il **Forum delle Città dell'Adriatico** e con essi giocare un ruolo di primo piano per le attività economiche. Indispensabile per questo il rapporto con l'**Università Politecnica delle Marche**, rappresentata dal **Magnifico Rettore Marco Pacetti**, con cui stiamo sviluppando iniziative innovative rivolte in particolare alla piccola e media impresa in particolare nell'ambito del progetto Uniadrion (rete delle università dell'Adriatico e dello Jonio).

Non è possibile immaginare un percorso di ulteriore rinnovamento senza il coinvolgimento diretto e propositivo degli **istituti bancari**. La loro conoscenza del territorio, degli attori e delle dinamiche in corso costituisce un patrimonio di grande valore. Lo testimonia la presenza come sponsor in questa iniziativa Forum 2007 **dell'UniCredit Banca d'Impresa**, istituto bancario fortemente presente nell'area balcanica transfrontaliera,

Imprescindibile oggi uno **stretto coordinamento con le istituzioni comunitarie e il respiro europeo di questa edizione 2007 del Forum, che si svolge con il prestigioso patrocinio del Parlamento Europeo conferma che anche per questo aspetto siamo sulla buona strada**: autorevoli esponenti della Commissione Europea e del Parlamento Europeo (oltre che del Ministero degli Affari Esteri - Direzione Europa e di Eurochambres) illustreranno tra le altre cose gli attuali e futuri orientamenti della politica dell'UE ed, in particolare, potranno rispondere alle esigenze che emergeranno in ogni singolo Tavolo di Lavoro tematico.

Per questo ringrazio **l'on.Luciana Sbarbati e l'on.Stefano Zappalà la cui presenza e interessamento alla nostra Associazione indica che il Forum rappresenta un esempio di buone pratiche per continuare a favorire lo sviluppo nel bacino adriatico; l'importante risultato dell'accreditamento è propedeutico a rafforzare il percorso di accreditamento giuridico intrapreso presso le istituzioni comunitarie, iter che il Forum ha già avviato a Bruxelles nel corso del 2006 e si completerà a settembre 2007 con la presentazione ufficiale dell'Associazione al Parlamento Europeo.**

Il processo di accreditamento rappresenta una tappa fondamentale verso il pieno riconoscimento giuridico dell'Associazione, requisito strategico per sostenere le solide fondamenta che l'UE e i Paesi dei Balcani Occidentali stanno cercando di costruire insieme. Il Forum persegue l'obiettivo di candidarsi quale soggetto giuridico autonomo ai programmi comunitari al fine di parteciparvi attivamente: acquisendo il pieno riconoscimento della propria personalità giuridica, l'Associazione potrà favorire i Paesi nelle loro attività di progettazione transfrontaliera, mettendo in sintonia potenzialità ed eccellenze territoriali delle due sponde adriatiche. **Il prossimo autunno**, in occasione della **Miniplenaria del Parlamento Europeo**, il Forum verrà presentato alle autorità europee durante l'incontro dal titolo: *la dimensione euro-adriatica. Un caso di eccellenza: il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio.*

L'edizione 2007 del Forum inoltre è strategica anche per altri due specifici motivi: il primo è costituito dall'avvio delle attività riferite **ad un progetto di sviluppo di servizi di assistenza giuridica, commerciale, conciliativa ed arbitrale nell'area adriatica, iniziativa finanziata con fondi nazionali** (l. 84/01) per armonizzare le procedure tra Paesi che si affacciano sull'Adriatico che verrà illustrato da Daniele Mantucci. L'avv. Mantucci è presidente **della Corte Internazionale dell'Adriatico e dello Jonio**, organismo nato in seno al Forum, **oggi finalmente e definitivamente operativo** e in grado di offrire qualificati servizi di conciliazione, arbitrato, arbitraggio e perizia contrattuale per la risoluzione del contenzioso dell'area adriatico-ionica.

Un altro momento strategico di questa edizione del Forum è **rappresentato dal contributo che verrà fornito dal Forum e dalla Camera di Commercio di Ancona al Libro Verde della Commissione Europea sulla politica marittima dell'Unione** e di cui vi parlerà diffusamente domani il Segretario Generale della Camera di Commercio di Ancona e del Forum Michele De Vita.

Si evidenzia l'importanza dello svolgimento della VII edizione del Forum in Ancona, per rafforzare sempre più il **ruolo strategico e baricentrico della nostra città e del nostro territorio in un'area allargata- che comprende i mari Adriatico e Ionio e si possa estendere ancora- al fine di diventare protagonisti e attori principali nel cuore di una nuova Europa disegnata dai confini del mare e sempre più unita, oltre che dalla storia, dalle tradizioni e dalla cultura della nostra gente, anche dagli interessi economici delle nostre imprese.** Crediamo che un'economia più dinamica nell'area adriatica potrebbe, infatti, favorire l'aumento dell'occupazione, assicurare maggiore prosperità a tutti i cittadini nonché determinare la necessità di maggiori investimenti attivando risorse pubbliche sia nazionali che comunitarie.

Per questo la nostra proposta è di contribuire in modo puntuale alla effettiva realizzazione **dell'Euroregione Adriatica:** questa efficace espressione, elaborata dalla Regione Marche, indica l'insieme dei territori locali che compongono una realtà geopolitica composita ed ampia. A questo riguardo crediamo che lo strumento tecnico operativo più idoneo per attuare i progetti legati di un'area euro-mediterranea sia quel **Segretariato per l'Adriatico** già attivo e in grado di facilitare l'azione di progettazione d'interventi, da parte di tutti i soggetti pubblici e privati, nell'ambito dello sviluppo locale e della cooperazione territoriale.

L'idea di un Segretariato per l'Adriatico, ricordiamo, è nata dalla "Conferenza per lo Sviluppo e la Sicurezza dell'Adriatico" svoltasi ad Ancona nel 2000 nell'ambito della "Iniziativa Adriatico Ionica" promossa dal Governo italiano. Fortemente promosso dalla Regione Marche per garantire uno spazio di coesione, stabilità, sicurezza e sviluppo sostenibile come riportato al paragrafo 9 della "Dichiarazione di Ancona", il **Segretariato ha come partner privilegiati il Forum delle Camere di Commercio Adriatico e dello Jonio, la rete universitaria Uniadrión, il Forum delle città dell'Adriatico. E l'azione di questo organismo ha come area privilegiata proprio l'Euroregione Adriatica.**

Nell'augurare a tutti buon lavoro e un buon soggiorno nella nostra città vi lascio ai saluti dei rappresentanti del nostro territorio e quindi alle **due Sessioni di lavoro** dedicate rispettivamente ai temi di *"Prossimità e Allargamento"* e a quello del *"Sistema camerale in Europa e in Adriatico: una rete a supporto delle PMI"*.

Vi ricordo che nel pomeriggio **si riuniranno i 6 tradizionali Tavoli di Lavoro tematici dedicati Agricoltura, Trasporti, Ambiente, Pesca/Acquicoltura, Turismo e Imprenditoria Femminile.**

Si tratta di occasioni privilegiate di confronto tra diversi soggetti, idonei a creare le premesse per concludere futuri accordi di collaborazione su tematiche di interesse comune. I documenti finali che emergeranno dai diversi dibattiti verranno illustrati ufficialmente domattina. Sempre domani si terrà la relazione di Zelyana Bevanda, Vice Presidente della Corte internazionale, che darà conto dell'anno di attività dell'organismo che ha terminato la sua fase costitutiva ed ha avviato quella promozionale.

In questi due densi giorni di attività i momenti di lavoro saranno coordinati da un moderatore d'eccezione il dott. **Vittorio Da Rold**, giornalista del quotidiano economico nazionale "Il Sole 24 Ore" che molto spazio ha dedicato alla nostra iniziativa.

Prima di concludere permettetemi infine di ringraziare **il personale della Camera di Commercio di Ancona**, per le energie e le professionalità prodigate nell'organizzazione di questo Forum con l'augurio che rimanga per tutti voi un'esperienza centrale in questo cammino comune di cooperazione e sviluppo integrato dell'area adriatico-ionica.